

Gli stati dell'Asia centrale e l'Azerbaigian creano una tabella di marcia per la cooperazione

Eurasianet

I leader dei cinque stati dell'Asia centrale e dell'Azerbaigian, riunitisi sulle rive del lago Issyk Kul in Kirghizistan il 31 luglio, hanno manifestato l'intenzione di approfondire i legami transcaspici. Il documento finale dell'incontro, noto come Dichiarazione di Cholpon-Ata, è stato forse più simbolico che sostanziale, riaffermando il desiderio dei partecipanti di espandere gli scambi commerciali e mantenere la sicurezza regionale. Il documento "riflette l'alto livello di fiducia tra gli stati dell'Asia centrale e la Repubblica dell'Azerbaigian, il loro impegno per i principi di pace, buon vicinato e sviluppo sostenibile, nonché il loro desiderio di ampliare ulteriormente la cooperazione regionale", si legge in una dichiarazione presidenziale kirghisa.

L'incontro ha formalizzato lo status dell'Azerbaigian come membro a pieno titolo dei consigli dell'Asia centrale, ampliando il formato noto come C5 al C6. Il presidente kirghizo Sadyr Japarov ha dichiarato ai presenti che il Kirghizistan utilizzerà il suo mandato come membro del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per promuovere gli interessi comuni degli Stati del C6. Il leader azero Ilham Aliyev ha osservato che "le relazioni con i paesi dell'Asia centrale sono tra le principali priorità" della politica estera di Baku.

I leader dell'Asia centrale hanno inoltre colto l'occasione per firmare una serie di accordi bilaterali. L'Uzbekistan e il Kirghizistan hanno firmato un trattato sulle relazioni di alleanza e altri documenti; l'Azerbaigian e il Kirghizistan hanno anche siglato accordi in materia di trasporti, energia e commercio.

Islamabad sta cercando di persuadere il Kazakistan a dare priorità ai porti pakistani rispetto a quelli iraniani. L'ambasciatore kazako Yerzhan Kistafin ha incontrato il ministro pakistano degli Affari marittimi, Muhammad Junaid Anwar Chaudhry, il 29 luglio per discutere di questioni commerciali. Chaudhry ha offerto al Kazakistan l'accesso alle strutture portuali di Karachi, Port Qasim e Gwadar, secondo una dichiarazione del governo pakistano. La dichiarazione ha sottolineato che Islamabad è "desiderosa di rafforzare la collaborazione con il Kazakistan in materia di porti, trasporti marittimi, agevolazione degli scambi commerciali e connettività regionale". Alla fine di giugno, funzionari kazaki avevano espresso interesse a costruire un impianto logistico nel porto iraniano di Bandar Abbas, nonostante le continue tensioni tra Iran e Stati Uniti.



I leader dei cinque stati dell'Asia centrale e dell'Azerbaigian si sono incontrati in Kirghizistan sia per riunioni ufficiali che per colloqui informali. (Foto: president.uz)

L'Azerbaigian, il Turkmenistan e l'Uzbekistan hanno lanciato un sistema digitale, noto come eTIR, per velocizzare gli scambi commerciali transfrontalieri. Il nuovo sistema riduce i tempi di sdoganamento eliminando la documentazione cartacea a favore di dichiarazioni elettroniche condivise. I primi test del sistema eTIR hanno coinvolto un camion che trasportava televisori e apparecchiature musicali dall'Azerbaigian all'Uzbekistan via Turkmenistan, e quattro camion che trasportavano merci, tra cui cotone e acqua, attraversando il Mar Caspio dal porto turkmeno di Turkmenbashi all'Azerbaigian. "L'implementazione del sistema eTIR è... importante in termini di aumento dell'attrattiva del Corridoio Medio e di incremento del volume di merci trasportate attraverso questa rotta", secondo una dichiarazione rilasciata dal servizio doganale dell'Azerbaigian.

Il New Lines Institute for Strategy and Policy ha sviluppato un'iniziativa denominata Silk Seven-Plus (S7+), un piano strategico per consentire agli stati della Grande Asia Centrale di realizzare le proprie ambizioni di crescita economica. Si tratta di un piano di connettività multifase volto a rafforzare la sovranità degli stati regionali. L'S7+ prevede la creazione di un corridoio commerciale che colleghi il bacino del Caspio al Mar Arabico, sbloccando appieno il potenziale commerciale della Grande Asia Centrale. Gli elementi inclusi in questa sintesi sono rilevanti per lo sviluppo del concetto S7+.